



**Villa "Don Gino Ceccon"**  
Frazione S. Croce del Lago, 79 – 32016 Alpago (BL)

## **LE BUONE PRASSI. SCHEDA DI SEGNALAZIONE.**

**Ente:** PARROCCHIA S. LUCIA VERGINE MARTIRE – VILLA "DON GINO CECCON"

**Titolo della prassi:** FOCUS GROUP VOLONTARI

### **Indicatore/i del modello Q&B collegato/i:**

**1-2 RISPETTO** – rispetto della riservatezza e della dignità della persona

**2-3 AUTOREALIZZAZIONE** – valorizzazione del protagonismo e della creatività dei residenti

**3-1 OPEROSITA'** – attenzione alle capacità residue (autonomia)

**8-2 SOCIALITA'** – relazione con il territorio in termini di contatto

**12-1 VIVIBILITA'** – vivibilità complessiva all'interno della struttura residenziale.

**Referente organizzativo:** NOVENTA VALENTINA MARIA

- 1. Contesto - Situazione di partenza** (*riportare una descrizione del contesto nel quale è maturata la buona prassi e per la misurabilità della stessa riportare anche eventuali dati iniziali*)

In Villa Ceccon è attiva da oltre trent'anni l'associazione di volontariato "Filò di S.Croce", la cui presenza è regolata da una specifica convenzione. In particolare nel tempo del post-covid è notevolmente aumentato il numero degli iscritti. I volontari sono molto attivi e, anche in base alle loro attitudini oltre che disponibilità, sono inseriti in modo strutturato in molteplici attività (accoglienza visitatori in ingresso, laboratori di manualità, gruppi di lettura/canto, tombola, supporto nelle uscite come autisti o accompagnatori, cura del verde, wellness). Collaborano in modo stretto con il servizio educativo. Anche il piano formativo dell'Ente prevede occasioni formative specifiche per i volontari (sia nell'ambito della sicurezza che su temi trasversali, a cura in particolare della psicologa o altri professionisti interni). La loro presenza attiva e propositiva è una reale e preziosa risorsa tanto che nel 2025 – in fase di preparazione della nostra seconda autovalutazione Q&B – abbiamo desiderato coinvolgerli in un Focus dedicato, al quale hanno aderito con entusiasmo. In sede di audit 2025 il team ci ha suggerito di approfondire questa nuova modalità come integrazione all'attività di indagine sui valori del Marchio.

- 2. Attese/obiettivi dell'iniziativa** (*quale è il risultato atteso/raggiunto, l'idea di cambiamento che si intende realizzare o che si è attuato, l'innovatività*)

- **Obiettivo:** valorizzare la figura del volontario – garantirgli un'occasione per essere ascoltato sui valori del Marchio – consolidare il gruppo dei volontari – incentivare il senso di vicinanza/appartenenza alla Casa e sostenere la motivazione al volontariato – un volontario contento e realizzato diventa promotore di nuove risorse esterne
- **Innovatività:** utilizzare lo strumento del Focus group proponendolo ai volontari
- **Idea di cambiamento:** rendere il volontario protagonista attivo non solo nelle attività svolte ma anche nel percorso continuo di cambiamento culturale della Casa, grazie ai momenti speciali di focus in cui si ascolta la singola persona e la sinergia del gruppo.

3. **Risorse impegnate** (*al fine di comprendere la sostenibilità riportare cosa serve o è servito per attuare la buona prassi in termini di competenze, risorse umane, infrastrutturali ed economiche*)

*Risorse umane:* team per la programmazione e conduzione dei Focus. Il team interno ha redatto le 5 schede dedicate ai volontari.

*Infrastrutture e materiali:* Disporre di una stanza adeguata allo svolgimento del Focus. Predisporre con lavagna a fogli e pennarelli.

4. **Artefatti organizzativi** (*riportare gli eventuali prerequisiti per la attivazione della buona prassi al fine di comprenderne la riproducibilità e la trasferibilità*)

Disporre di un gruppo di volontari già inserito ed attivo, disponibile ad accogliere la nuova proposta di Focus. Le 5 schede da noi redatte per i Focus Group possono essere utilizzate ma anche modificate/sostituite in base alla singola realtà.

5. **Buona Prassi** (*descrivere con adeguato dettaglio in cosa consiste, come si attua proceduralmente la buona prassi*)

Il "Focus group Volontari" consiste nell'includere nella struttura del modello Q&B alcuni indicatori specifici dedicati ai volontari, attraverso lo strumento del Focus group. I Focus saranno distribuiti nel percorso di autovalutazione, con assegnazione di punteggio secondo le solite modalità operative. Il team convoca i volontari (7/8 persone), cercando di coinvolgerci tutti a rotazione, tenendo in considerazione le attività che svolgono nella Casa in modo da comporre gruppi variegati e interessati al tema indagato. In apertura del Focus – specie le prime volte – è necessario dichiarare le regole e gli obiettivi del Focus. La buona prassi si avvale al momento delle seguenti cinque schede Focus da noi redatte:

- 1-2-4 RISPETTO – rispetto della riservatezza e della dignità della persona
- 2-3-4 AUTOREALIZZAZIONE – valorizzazione del protagonismo e della creatività dei residenti
- 3-1-4 OPEROSITA' – attenzione alle capacità residue (autonomia)
- 8-2-4 SOCIALITA' – relazione con il territorio in termini di contatto
- 12-1-4 VIVIBILITA' – vivibilità complessiva all'interno della struttura residenziale con riferimento anche all'organizzazione e fruibilità degli spazi.
- 

6. **Percorso attuato** (*descrizione del processo di cambiamento, ovvero la sua storia/pianificazione, per individuare possibilità di adattamento in nuovi contesti al fine di comprenderne la riproducibilità*)

Nel 2025 avevamo proposto due Focus di prova ai volontari, utilizzando delle schede trasversali da noi elaborate. La sperimentazione è stata molto gradita e partecipata. Nella primavera 2026 abbiamo redatto le cinque schede nuove: due focus sono stati realizzati tra aprile e maggio; gli altri tre saranno calendarizzati entro la fine dell'anno. Le 5 schede da noi redatte per i Focus Group possono essere utilizzate ma anche modificate/sostituite in base alla singola realtà.

7. **Risultati raggiunti** (*valore aggiunto: quali risultati organizzativi e/o di benessere dei residenti; misurabilità: quali dati finali*)

Il principale risultato organizzativo è l'aver coinvolto i volontari nel percorso di cambiamento culturale e conoscenza dei valori del Marchio, per favorire anche da parte loro un approccio più consapevole.

I quattro Focus realizzati in questa prima sperimentazione hanno portato ai seguenti risultati:

<b>titolo Focus</b>	<b>data</b>	<b>N° partecipanti</b>	<b>voto</b>	<b>Parole chiave</b>
Autorealizzazione ed operosità  2.3 valorizzazione, protagonismo e creatività dei residenti  3.1 attenzione alle capacità residue	29/05/2025	8	10	"piccoli gesti", "complicità"  "agganci con il passato"  "ognuno ha la sua storia da conoscere"
Vivibilità  12.3 vivibilità, organizzazione e fruibilità degli spazi  12.2 valorizzazione e sviluppo competenze (formazione ai volontari)	23/10/2025	8	6	"la casa è vissuta come accogliente e non sanitaria"  "la casa dà calore"  "la formazione è stata molto interessante con tanti esempi pratici"
Rispetto  1.2 rispetto della riservatezza e della dignità della persona	28/04/2026	8	8	"finestra di ascolto"  "mediatore"  "diventano un po' parenti"  "lo prendo per mano"
Vivibilità  12.1 vivibilità complessiva all'interno della struttura residenziale con riferimento anche all'organizzazione e fruibilità degli spazi	07/05/2026	7	8	"accompagniamo ai piani i visitatori"  "ci sentiamo accolti e valorizzati"  "mi sento appagata"

**Allegati a supporto**

n. 5 schede Focus Group Volontari

**Nota di autorizzazione**

Si autorizza la diffusione della presente relazione e dei suoi allegati nel circuito, pagina web e social della comunità Q&B.

30 Giugno 2026